PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/D1 – Chimica e Tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/10 Chimica degli alimenti PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Scienze del Farmaco- indetta con D.R. prot. n. 12692 rep. n. 543/2018 del 14 febbraio 2018, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale – n. 20 del 9 marzo 2018

## VERBALE N. 1 (Seduta Preliminare)

Il giorno 4 Giugno alle ore 10 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia – Settore concorsuale 03/D1 – Chimica e Tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari - Settore scientifico disciplinare CHIM/10 Chimica degli alimenti - presso il dipartimento di Scienze del Farmaco, nominata con D.R. prot. n. 35309 rep. n. 1266/2018 del 2 maggio 2018 nelle persone di:

Prof.ssa Gabriella Massolini Prof.ssa Patrizia Restani Prof. Marco Arlorio

La Commissione è stata convocata con nota della Prof.ssa Gabriella Massolini in data 18 maggio 2018 . Successivamente, la Commissione è stata informata, con nota del Servizio Gestione Personale Docente prot. n. 42469 del 24 maggio 2018, che per la suddetta procedura è stata presentata n. 1 candidatura.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Gabriella Massolini e del Segretario, nella persona del Prof. Marco Arlorio.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso e' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - n. 20 del 9 marzo 2018, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura selettiva.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione, ai sensi dell'art. 7 del D.R. di indizione della procedura di selezione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione dei candidati.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

gh

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione valuterà inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

I criteri così stabiliti, consegnati immediatamente al responsabile del procedimento, saranno pubblicizzati sul sito web dell'Ateneo. Nella seduta successiva, decorsi almeno cinque giorni dalla pubblicazione, la Commissione potrà riunirsi nuovamente, e, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4º grado incluso con i candidati stessi, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione effettuerà quindi la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Dopo la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, la Commissione formulerà un giudizio collegiale sul candidato.

La commissione chiamerà quindi il candidato a svolgere un seminario, seguito da discussione, sulla tematica di ricerca comunicata dal candidato. Tale seminario sarà pubblico e tenuto in un'aula di capienza adeguata; il nominativo del candidato ammesso a sostenere il seminario sarà pubblicato sul sito WEB dell'Università nella pagina del Servizio gestione personale docente - Concorsi.

Al termine della prova la Commissione formulerà, dopo adeguata valutazione, un

giudizio collegiale sul candidato.

Successivamente, sulla base dei giudizi collegiali (curriculum e pubblicazioni scientifiche – seminario) redigerà un giudizio globale.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a maggioranza, si pronuncerà sull'attitudine del candidato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 29 giugno 2018 alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonchè delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

La Commissione decide inoltre di riunirsi il giorno 29 giugno 2018 alle ore 14 presso il Dipartimento Scienze del Farmaco per il seminario della durata massima di 40 minuti, seguito da discussione, sulla tematica scelta dal candidato.

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dalla Prof. ssa Gabriella Massolini e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.

Pavia, 4 giugno 2018

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Gabriella Massolini

Prof.ssa Patrizia Restani

Man

Prof. Marco Arlorio

Ufficio-concorsi-professori-ricercatori Università degli studi di Pavia SEDE

"La sottoscritta Patrizia Restani componente della Commissione giudicatrice per la procedura

di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art.18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 03/D1 – Chimica e Tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/10 Chimica degli alimenti – dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Pavia, 4 Giugno 2018

Patrizia Restani

Università degli Studi di Milano

Parise Relow

Ufficio-concorsi-professori-ricercatori Università degli studi di Pavia SEDE

"Il sottoscritto Marco Arlorio componente della Commissione giudicatrice per la procedura

di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art.18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 03/D1 – Chimica e Tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/10 Chimica degli alimenti - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Pavia, 4 Giugno 2018

Marco Arlorio

Università del Piemonte Orientale

Tan Arta